



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Prot. n. 221

Napoli, 30 dicembre 2021

All'Assessore all'Urbanistica  
e al Governo del territorio

All'Assessore al Bilancio

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: mancata realizzazione del piano di riqualificazione paesistico-ambientale intorno al sito archeologico di Velia ai sensi della legge regionale 5/2005.**

La sottoscritta Consiglieria regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno, rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge.

**Premesso che** il sito archeologico di Velia è situato all'interno del Parco Archeologico di Paestum e Velia, istituito del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali dotato di autonomia speciale e iscritto dal 1998 nella lista del patrimonio mondiale UNESCO;

**considerato che** lo straordinario valore archeologico, paesaggistico e culturale dell'area, nota per essere stata la patria della scuola filosofica di Parmenide e Zenone, ha spinto la Regione Campania a dotarsi di una specifica legge (l.r. n. 5/2005), con cui è stata istituita una zona di riqualificazione paesistico-ambientale nei comuni di Ascea e Casalvelino, interessati dalla presenza del sito;

**rilevato che:**

- a) l'interrogante, con precedente atto di sindacato ispettivo (R.G. n. 326), ha chiesto agli Assessori regionali competenti di fornire informazioni precise in merito alla mancata attuazione degli interventi previsti dalla citata norma regionale, e in particolare le ragioni per le quali non si sia provveduto all'attivazione dei poteri sostitutivi previsti in caso di inerzia nell'adozione del piano di riqualificazione paesistico-ambientale;
- b) nella risposta fornita dall'ufficio competente, veniva esclusivamente riferita la volontà di approfondire "il tema della tutela paesaggistica dei territori adiacenti l'antica città di Velia" nell'ambito del redigendo Piano Paesaggistico regionale (PPR);



**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si chiede di sapere:**

1. di quali informazioni la Giunta regionale disponga in relazione alla redazione del Piano particolareggiato di riqualificazione previsto dalla legge regionale 5/2005, anche alla luce dell'iter procedurale avviato dal Comune di Ascea nel 2009 e dei relativi costi economici, a carico del bilancio regionale, affrontati per la progettazione dello stesso;
2. se siano state intraprese iniziative finalizzate alla revoca dei finanziamenti concessi per la realizzazione del Piano, anche in ragione della prevista abrogazione della citata norma a seguito dell'entrata in vigore del PPR, come da previsioni contenute all'articolo 1, comma 175, della legge regionale 16/2014.

Maria Muscarà